

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 21 IN DATA 28/12/2009

OGGETTO: AGGIORNAMENTI IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE "DEFINIZIONE DI LINEE DI COMPORTAMENTO DA APPLICARE AI COMUNI CHE NON ADERISCONO ALLE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA": RICHIESTA DI PARERE ALLA REGIONE LOMBARDIA.

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 0 allegato.

L'anno DUEMILANOVE addì VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 14,30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000 .

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella		X
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto		X
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia		X
Comune di Travagliato		X

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti		X
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI GUSSAGO
PROVINCIA DI BRESCIA

Publicato all'Albo Pretorio
dal 03.05.10 al 18.05.10



il 19.05.10 messo comunale
di Marco Donato
(Sostenuto)

DELIBERAZIONE N. 21 IN DATA 28/12/2009

OGGETTO: AGGIORNAMENTI IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE “DEFINIZIONE DI LINEE DI COMPORTAMENTO DA APPLICARE AI COMUNI CHE NON ADERISCONO ALLE DECISIONI DELL’ASSEMBLEA”: RICHIESTA DI PARERE ALLA REGIONE LOMBARDIA.

L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le “Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona – terzo triennio” approvate con DGR n. 8551 del 3 dicembre 2008;

RICHIAMATI l’Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2009-2011 approvati con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 3 del 25.03.2009;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale n.8551 del 3 dicembre 2008, che ha approvato le linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di zona 2009/2011, prescrive che l’accordo di programma debba disciplinare i rapporti tra i soggetti interessati con riguardo al periodo di valenza del documento programmatico stesso, potendosi immaginare un suo aggiornamento in relazione ai compiti o alla partecipazione degli Enti;

RICHIAMATO in particolare l’articolo 7 del succitato accordo laddove si disciplinano gli impegni dei soggetti sottoscrittori e le “sanzioni” previste per coloro che non aderiscono a uno o più progetti previsti dal Piano di Zona, con riferimento esclusivo ai progetti per i quali è prevista l’erogazione di fondi ai Comuni;

VERIFICATA la necessità, a seguito della scelta unilaterale di un Comune di rettificare, per i propri cittadini, una deliberazione distrettuale in materia di compartecipazione al costo dei servizi, di normare il comportamento da tenersi nei confronti degli Enti che non adottano gli atti deliberativi assunti a maggioranza dall’Assemblea dei Sindaci legati a scelte di politica sociale e non solo all’attivazione di servizi/interventi per i quali, come detto, l’accordo di programma già prevede le relative sanzioni;

RITENUTO di valutare in proposito quali siano i comportamenti legittimamente adottabili tenendo presente che l’obiettivo dell’Assemblea è quello di non svuotare questo importante organo programmatico di contenuti lasciando che ciascuno, quando lo ritiene, disattenda le decisioni deliberate assumendo sul proprio territorio atti in contraddizione con queste;

VALUTATO di affidare al Consiglio di amministrazione dell’Azienda Speciale Consortile “Ovest Solidale” il compito di verificare le possibili soluzioni, attraverso la consultazione degli organi regionali, riferendo successivamente in Assemblea per consentire l’assunzione del relativo atto deliberativo;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'ordine del giorno:

presenti: n. 7
favorevoli: n. 7
astenuti: n. 0
contrari: n. 0

DELIBERA

1. di affidare al Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" il compito di verificare le possibili soluzioni, anche attraverso la consultazione degli organi regionali, che garantiscano la salvaguardia delle decisioni prese dall'Assemblea dei Sindaci e nel contempo rispettino l'autonomia degli enti facenti parte della stessa;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Pea Francesco

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Anna Maria Finazzi